



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PIANO STRATEGICO

2010-2013



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Premessa pag. 4

Contesto 4

Attori 5

Destinatari 6

Strumenti 6

Processo di Pianificazione pag. 7

Missione pag. 8

Visione pag. 8

Analisi di posizionamento pag. 9

Premessa 9

Fonti 9

Risultati 10

Mappa Strategica pag. 13

Guida alla lettura 14

Indirizzi Strategici 15

Obiettivi di base 16

Strategie 18

Sintesi delle strategie per processo gestionale pag. 39

Guida alla lettura 40

Sintesi strategie per tipologie 41

Indicatori di monitoraggio pag. 49

PREMESSA

CONTESTO

Nel definire le strategie, l'Alma Mater, oltre a continuare a muoversi con convinzione all'interno del proprio orizzonte di studio generale e nel proprio peculiare assetto multicampus, deve fare i conti con un momento storico ben preciso, caratterizzato da alcune dinamiche per lo più inedite:

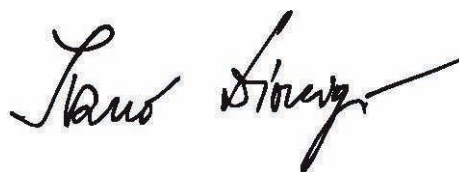
- * nuove domande che provengono dalla società alle quali rispondere attraverso forme innovative di formazione e di trasferimento della conoscenza;
- * riorganizzazione delle strutture di ricerca e didattica all'interno del più ampio dibattito sulla riforma universitaria in coerenza con le linee di orientamento espresse dagli OO.AA. per la revisione dello Statuto;
- * mantenimento degli equilibri finanziari a fronte di un quadro economico incerto e penalizzante;
- * nuove prospettive di coordinamento con altre Università, in particolar modo all'interno della Regione;
- * necessità di consolidare relazioni organiche con le Università e gli altri partner pubblici e privati qualificati a livello nazionale e internazionale.

Per fronteggiare tale contesto, il Piano Strategico è uno strumento fondamentale insieme agli altri documenti di programmazione che saranno un punto di riferimento costante nelle scelte dei prossimi anni: la Programmazione del Personale, la Pianificazione Finanziaria, il Piano Edilizio e il programma della Sicurezza.

Se vogliamo tenere lo sguardo rivolto al futuro, anche un ateneo economicamente sano e culturalmente qualificato come l'Università di Bologna non può sottrarsi a un cambio di paradigma nel reclutamento e nella valorizzazione delle persone, nella progettazione dei servizi, nel ripensamento degli spazi, nella volontà di un'apertura al mondo esterno che ci consenta di affermare il pieno valore sociale della ricerca e della didattica.

Dovere di un ateneo è redigere un Piano Strategico che abbia coerenza e realismo, che preveda scadenze credibili e risultati comprovabili. Tuttavia noi abbiamo piena consapevolezza che il ruolo dell'Università non si compendia né si esaurisce in atti dovuti e commensurabili, vincolati alle necessità del momento storico e alle possibilità del principio di realtà.

Compito nostro - questa è la sfida e originalità dell'istituzione universitaria rispetto a tutte le altre - è non solo elaborare e trasmettere cultura per il presente ma anticipare e orientare quesiti, bisogni e valori inediti, per i quali non disponiamo ancora né di strategie sicure né di indicatori precisi. Sapere e saperi, quindi, in grado non solo di orientarci per il futuro ma di orientare il futuro stesso. In questa prospettiva i nostri studenti, con i loro talenti e le loro aspirazioni, possono e devono trasformarsi in una grande energia e opportunità.



ATTORI

Un Piano Strategico, per vedere realizzati i propri obiettivi, deve divenire volontà diffusa: occorre che esso coinvolga tutte le componenti della comunità universitaria; che la sua attuazione possa contare su tutti, fino ai punti più esterni, riconoscendo che il centro sta alla periferia, là dove si opera, nel laboratorio e nella biblioteca, nell'aula e nel convegno.

Tale coinvolgimento deve partire dai presidi di facoltà, dai direttori di dipartimento, dai presidenti dei poli e da tutti coloro che hanno la responsabilità di guidare le strutture, che devono essere i primi interpreti e garanti delle politiche e delle strategie dell'Ateneo.

Questo richiede, altresì, un senso d'identità da alimentare non solo con la condivisione degli obiettivi, ma soprattutto con l'attenzione alla persona e alle sue più alte aspirazioni, in tutte le fasi del percorso professionale: dal momento dell'ingresso, alle possibilità di crescita, a un'equa valutazione del merito nella progressione della carriera fino al riconoscimento del contributo e dell'esperienza nel momento dell'uscita dai ruoli.



PREMESSA

DESTINATARI

L'Università ha due interlocutori naturali:
lo studente e la società.

Compito prioritario dell'Università è produrre conoscenza per formare non solo ricercatori ma anche operatori delle professioni. Oltre a consentire lo sviluppo di competenze specifiche nei vari ambiti del sapere, l'Università è il luogo della più alta educazione, intesa come acquisizione di capacità critica e di rigore metodologico: le caratteristiche che fanno di un individuo sia uno specialista competente sia un cittadino compiuto. A questo scopo giova la pluralità di metodi e discipline e, ancor più, la loro alleanza. La sfida del nostro Ateneo è quella di coniugare i grandi numeri con la qualità, ovvero rendere bravi i molti.

Dovere per un'università pubblica è contribuire all'interpretazione e alla trasformazione della realtà circostante.

Questa funzione, anziché configurarsi come autonoma "terza missione", è connaturata alle due funzioni fondamentali: la ricerca scientifica e la vocazione formativa.

L'Università per sua stessa natura, definizione e storia è dia-logica e rivolta agli altri, siano essi gli studenti o la società.

STRUMENTI

Per conseguire le finalità del Piano Strategico, imprescindibili sono tre criteri costitutivi della nostra responsabilità nell'uso e nella ripartizione delle risorse:

- * la valutazione, perché sia reale il riconoscimento del merito e ad esso corrispondano i conseguenti incentivi;
- * il numero, perché in una grande università devono convivere con pari dignità i corsi per pochi e i corsi per molti;
- * la differenza, perché tutte le specificità siano riconosciute e equamente valorizzate.

Sono regole universali della ricerca, come ci ricorda l'iscrizione che campeggia nell'Aula Magna del nostro dipartimento "Ciamician", e che, in verità, risalgono al libro biblico della Sapienza: *Omnia in mensura et numero et pondere*, "ogni cosa secondo misura, numero e peso".



Ai fini dell'avvio del processo di pianificazione, l'Ateneo ha avviato uno studio sui processi analoghi posti in essere da alcuni Atenei italiani ed internazionali. A seguito di tale analisi, sulla base delle esigenze attese per il Piano Strategico 2010-13, si è scelto di sviluppare una Mappa Strategica attraverso il metodo della Scheda di Valutazione Bilanciata.

Tale metodologia è stata adattata alle esigenze specifiche dell'Alma Mater e ai vincoli normativi ad oggi in vigore (legge 15/2009, decreto legislativo 150/2009, legge 43/2005), sia in termini di processo di formulazione sia in termini di contenuti del piano.

Il principale vantaggio nell'uso della Scheda di Valutazione Bilanciata risiede nell'analisi trasversale dell'organizzazione su quattro prospettive: portatori di interesse, economico-finanziaria, organizzazione e processi, risorse umane. Il corretto utilizzo della metodologia consente di avere una visione bilanciata della performance dell'organizzazione.

Inoltre, per cogliere le peculiarità tipiche di una organizzazione universitaria, la prospettiva portatori di interesse è stata ridefinita "prospettiva di base" ed articolata in relazione alle attività fondanti dell'Ateneo: formazione e ricerca.

Le tappe in cui si è articolato il processo sono state le seguenti:

1. la formulazione di missione e visione;
2. la predisposizione dell'analisi di posizionamento rispetto al contesto;
3. l'individuazione degli indirizzi strategici che esprimono le linee guida alle quali l'Ateneo intende ispirarsi;
4. la definizione della Mappa Strategica: articolazione degli indirizzi strategici in obiettivi di base indicanti le modalità di realizzazione degli stessi indirizzi da parte dell'Ateneo e successiva definizione delle strategie relative alla:
 - prospettiva Risorse Umane;
 - prospettiva Organizzazione – Processi e Comunicazione;
 - prospettiva Economico – Finanziaria.Le strategie individuano gli strumenti da adottare per raggiungere gli obiettivi.

L'aspetto finanziario è stato considerato esclusivamente a supporto delle altre strategie, in quanto funzionale al raggiungimento delle stesse.

Altro aspetto da rilevare, nella definizione delle prospettive, è l'enfasi riservata al ruolo della "Comunicazione" nella prospettiva Organizzazione - Processi e Comunicazione, in quanto capace di caratterizzare la prospettiva stessa con specifiche strategie di divulgazione dei servizi, delle opportunità e dei risultati dell'Ateneo.

5. la definizione di indicatori di misurazione degli obiettivi;
6. la condivisione di una prima bozza del documento da parte di tutte le commissioni istruttorie di riferimento;
7. l'approvazione del Piano Strategico da parte degli Organi Accademici.

MISSIONE

L'Alma Mater, orgogliosa del suo patrimonio e del suo primato; forte della sua autonomia e della pluralità dei suoi saperi; consapevole della sua vocazione formativa e scientifica e della sua alta responsabilità sociale e morale, intende proporsi come il luogo naturale dell'innovazione delle conoscenze, del riconoscimento del merito e della piena formazione dei cittadini.

L'Alma Mater - comunità responsabile di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo – si adopera affinché tutti, e in particolare i giovani, possano crescere sperimentando con rigore e passione l'unicità della cultura all'interno della pluralità dei linguaggi.

VISIONE



Il nostro Ateneo quale:

- * comunità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, intende riconoscere l'importanza di tutte le proprie componenti valorizzando le persone che si impegnano nel perseguire gli obiettivi comuni nella ricerca e nella formazione;
- * luogo di elaborazione, trasmissione e apprendimento dei saperi, vuole garantire agli studenti e al personale tutte le migliori opportunità per lo studio e la ricerca orientando i talenti verso traguardi ambiziosi sul piano formativo e professionale, e offrendo occasioni per lo sviluppo delle competenze lungo l'intero arco di vita;
- * istituzione accademica pubblica, si propone di migliorare la ricerca, la didattica e il trasferimento di conoscenze a vantaggio della società, nelle sue articolazioni locali, nazionali e internazionali. In tale prospettiva, la presenza di persone di valore faciliterà il confronto e la collaborazione con gli altri atenei per conseguire risultati di qualità riconosciuti a livello nazionale e internazionale;
- * istituzione aperta al dialogo sia al proprio interno sia verso l'esterno, persegue le proprie finalità facendo riferimento ai valori dell'autonomia, del rispetto delle diversità e della responsabilità sociale.

ANALISI DI POSIZIONAMENTO

PREMESSA

Il processo di pianificazione di un'organizzazione deve necessariamente prevedere una fase di diagnosi per comprendere appieno la realtà entro cui l'organizzazione agisce e le risorse di cui dispone per operarvi al meglio.

Si è scelto quindi di sviluppare un'analisi interna in merito ai punti di forza/di debolezza dell'Ateneo e un'analisi esterna delle minacce/opportunità date dal contesto in cui l'Università di Bologna opera.

- * i punti di forza sono le caratteristiche dell'organizzazione per le quali si distingue in senso positivo;
- * i punti di debolezza sono le caratteristiche dell'organizzazione che presentano margini di miglioramento;
- * le opportunità sono i fattori esterni che l'organizzazione può cogliere per migliorare il proprio posizionamento;
- * le minacce sono i fattori esterni che costituiscono un vincolo nell'operare dell'organizzazione, ovvero eventi che possono influenzare negativamente la performance.

FONTI

Per la fase di diagnosi, sono stati presi in esame le seguenti fonti informative:

- * i risultati del Piano Strategico 2007-09, discussi dal Senato Accademico nella seduta del 6 ottobre 2009, al fine di valutare su quali aspetti l'Ateneo ha raggiunto risultati eccellenti, quali aspetti vanno consolidati, quali richiedono un investimento;
- * gli indirizzi espressi dal Magnifico Rettore nel corso dei principali incontri pubblici tenutisi dall'inizio del mandato;
- * il Rapporto del Nucleo di Valutazione (dicembre 2009);
- * il disegno di Riforma Gelmini;
- * il quadro relativo al finanziamento del sistema universitario per il prossimo triennio;
- * la Riforma Brunetta;
- * la Relazione al bilancio preventivo 2010.



ANALISI DI POSIZIONAMENTO

RISULTATI

Minacce:

- * Riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, cui si associa il divieto alle Università di procedere a nuove assunzioni nei casi in cui la spesa per assegni fissi al personale di ruolo ecceda il 90% del FFO;
- * Altri vincoli finanziari: ritorno al sistema di tesoreria infruttifera, limitazione del ricorso a forme di lavoro flessibile. Possibilità di declaratoria di dissesto finanziario nell'ipotesi in cui le università non riescano a fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi. Obbligo di accantonamento su alcune disponibilità programmate e non impegnate, da trasferire successivamente al bilancio dello Stato;
- * Limitazione del turnover al 50% delle cessazioni dell'anno precedente, con obbligo di distribuire almeno il 60% dei punti organico disponibili all'assunzione di personale ricercatore;
- * Possibile introduzione di requisiti di docenza più stringenti relativi alla sostenibilità dei corsi di studio;
- * L'incremento nel numero di studenti stranieri nei corsi di Dottorato e di docenti con esperienza internazionale è limitato dall'ammontare delle borse di dottorato e degli emolumenti che sono di molto inferiori a quelli offerti dalle Università internazionali più prestigiose;
- * Dalle risultanze del Piano Strategico 2007-09 emerge che le politiche di Ateneo sul riequilibrio si sono concentrate sul sostegno al decentramento e sull'assunzione di ricercatori. Gli indicatori utilizzati dal MIUR per assegnare il fondo per la programmazione triennale e gli incentivi per la mobilità hanno premiato invece gli atenei che destinano i punti organico a Facoltà con rapporto studente/docente superiore alla media nazionale ;
- * Necessità di recepire le previsioni del Disegno di Legge Gelmini - con possibili aggravii di spesa in fase di avvio - in merito a: sistema di contabilità, piano economico-finanziario triennale, riorganizzazione delle strutture decentrate, sistema di reclutamento del personale accademico.

Opportunità:

- * Il MIUR, di concerto con il MEF, intende istituire un fondo speciale per il merito finalizzato a promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti individuati mediante prove nazionali standard. A tale fondo possono concorrere anche i privati sulla base di apposite convenzioni;
- * Le prestazioni c/terzi confermano un incremento che l'Ateneo dovrà avere cura di rafforzare ulteriormente nel futuro, in vista dell'introduzione dei possibili incentivi ministeriali legati anche alla capacità di autofinanziamento;
- * Il ciclo di gestione della performance previsto dalla riforma Brunetta è in sintonia con lo sviluppo dei sistemi di governo dell'Ateneo;
- * A fronte della previsione di futuro collocamento a riposo di quote significative del personale, vi è l'opportunità, pur in presenza di un turnover necessariamente incompleto, di orientare in modo deciso le politiche di reclutamento al riequilibrio dei carichi di lavoro;
- * Dalle risultanze del Piano Strategico 2007-09 emerge la necessità di potenziare i programmi di Dottorato mediante il supporto degli enti esterni e l'introduzione di meccanismi di valutazione più stringenti di quelli previsti dal MIUR;
- * Sono in fase di potenziamento molteplici iniziative di collaborazione con istituzioni, enti locali e enti di sostegno, su tutte le sedi dell'Ateneo, con cui sarà possibile sviluppare accordi più organici e strutturati anche per il reperimento di finanziamenti;
- * Il Disegno di Legge Gelmini prevede il rispetto dei principi di semplificazione, efficienza ed efficacia tra i criteri di valutazione valevoli ai fini dell'allocazione delle risorse e incentiva azioni di più organica collaborazione con altri Atenei.

RISULTATI

Punti di debolezza:

- * Dalle risultanze del Piano Strategico 2007-09 emerge che l'elevato numero degli studenti fuori sede rappresenta la principale componente del tasso di abbandono e costituisce un onere elevato per le strutture di servizio che devono essere messe a disposizione;
- * Il Nucleo di Valutazione ravvisa la necessità per l'Ateneo di procedere al reclutamento del personale tecnico amministrativo di alto livello, privilegiando la qualità sulla quantità;
- * Il Nucleo di Valutazione segnala che le regole per l'accesso ai corsi di laurea consentono alle Facoltà di decidere in autonomia le modalità di accertamento delle conoscenze, il tipo di Obblighi Formativi Aggiuntivi da assegnare e le relative modalità di verifica. Al riguardo il Nucleo ritiene necessario:
 - aumentare l'omogeneità delle prove di verifica anche per facilitare la mobilità degli studenti;
 - mettere a disposizione una descrizione accurata delle attività organizzate per favorire l'assolvimento degli Obblighi Formativi e prevedere controlli per valutare gli esiti di tali attività;
- * Disponibilità di alloggi con particolare riferimento a studenti e docenti internazionali;
- * Dalle risultanze del Piano Strategico 2007-09 emerge la necessità di:
 - proseguire con gli interventi di integrazione delle strutture e di ridisegno di processi e prassi lavorative, associati ad una adeguata redistribuzione del personale tecnico-amministrativo;
 - promuovere interventi di potenziamento e riorganizzazione dei sistemi informativi anche a supporto delle possibili e diffuse riduzioni nel personale tecnico-amministrativo.

Punti di forza:

Dalle risultanze del Piano Strategico 2007-09 emergono quali punti di forza:

- * programmi di internazionalizzazione, sviluppo dell'offerta formativa internazionale, attrazione di studenti stranieri;
- * regolarità delle carriere degli studenti e capacità di attrarre studenti da fuori regione;
- * razionalizzazione dell'offerta formativa con riduzione nel numero delle lauree triennali a favore di quelle magistrali;
- * riequilibrio nel triennio nella distribuzione delle risorse di personale, in termini sia di rapporto personale tecnico-amministrativo su personale docente, sia di rapporto ricercatori su docenti, all'interno di una politica di reclutamento del personale finanziariamente sostenibile;
- * incremento nel numero medio di borse di Dottorato assegnate ai singoli Dottorati - anche per le aggregazioni realizzate - e nell'attrazione di dottorandi provenienti da altri atenei e dall'estero;
- * ottima capacità di attrazione di contratti/convenzioni acquisiti da agenzie ed enti esteri e internazionali, in particolare nell'ambito di programmi finanziati dall'Unione Europea.

Mappa Strategica

2010-2013



GUIDA ALLA LETTURA

👉 Obiettivi base

Indicano le modalità di realizzazione degli Indirizzi Strategici da parte dell'Ateneo

👉 Indirizzi strategici

Esprimono le linee guida alle quali l'Ateneo intende ispirarsi

👉 Risorse Umane

Strategie

Sono elencate le strategie della prospettiva Risorse Umane, che individuano gli strumenti da adottare per raggiungere gli obiettivi di base

👉 Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

Sono elencate le strategie della prospettiva Organizzazione Processi Comunicazione, che individuano gli strumenti da adottare per raggiungere gli obiettivi di base

👉 Economico Finanziaria

Strategie

Sono elencate le strategie della prospettiva Economico Finanziaria che individuano gli strumenti da adottare per raggiungere gli obiettivi di base

👉 Indicatore

Viene riportato l'indicatore di monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di base



Indirizzi Strategici

Ricerca

- 1 Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società
- 2 Promuovere e sostenere la formazione alla ricerca scientifica in tutte le sue fasi
- 3 Rafforzare la capacità di attrarre ricercatori internazionali presso le strutture di ricerca

Formazione

- 4 Garantire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti anche in relazione alle esigenze della società
- 5 Migliorare la qualità dell'apprendimento
- 6 Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale dell'offerta formativa
- 7 Sviluppare politiche per la valorizzazione degli studenti più meritevoli
- 8 Potenziare politiche per la realizzazione del diritto allo studio

Indirizzo strategico ①

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Obiettivi

- ① Valorizzare il potenziale dei giovani ricercatori
- ② Riconoscere e valorizzare le specificità della ricerca nelle diverse aree del sapere individuando i settori di ricerca su cui indirizzare investimenti mirati
- ③ Promuovere attività esplorative dei nuovi campi di ricerca
- ④ Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale
- ⑤ Incrementare il numero dei ricercatori coinvolti su progetti competitivi
- ⑥ Potenziare i rapporti con l'esterno per supportare la ricerca applicata e il trasferimento delle conoscenze

Indirizzo strategico ②

Promuovere e sostenere la formazione alla ricerca scientifica in tutte le sue fasi

- ① Aumentare la capacità di attrarre fondi per il dottorato di ricerca da soggetti pubblici e privati e favorire l'inserimento del personale in formazione alla ricerca nel mercato del lavoro

Indirizzo strategico ③

Rafforzare la capacità di attrarre ricercatori internazionali presso le strutture di ricerca

- ① Aumentare l'attrattività internazionale dei programmi e delle strutture di ricerca

Indirizzo strategico 4

Garantire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti anche in relazione alle esigenze della società

Obiettivi

- ❶ Realizzare un'offerta formativa sui tre livelli (laurea, laurea magistrale, dottorato e scuole di specializzazione) in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società.
- ❷ Facilitare l'accesso al mondo del lavoro
- ❸ Mettere a sistema le attività di formazione continua (master, corsi di formazione alta e permanente, summer school)

Indirizzo strategico 5

Migliorare la qualità dell'apprendimento

- ❶ Migliorare la qualità delle competenze acquisite dagli studenti anche mediante il trasferimento dei risultati della ricerca nelle attività formative
- ❷ Favorire la regolarità degli studi nel rispetto di adeguati requisiti di rigore nella verifica dei livelli di apprendimento

Indirizzo strategico 6

Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale dell'offerta formativa

- ❶ Incrementare l'offerta formativa in lingua straniera nei tre livelli (laurea, laurea magistrale, dottorato e scuole di specializzazione) e nella formazione professionalizzante
- ❷ Qualificare l'offerta formativa di percorsi congiunti con Università estere
- ❸ Aumentare il numero di studenti internazionali di scambio e di studenti iscritti ai nostri corsi di studio
- ❹ Aumentare il numero di laureati che hanno avuto una esperienza all'estero, anche mediante una piena integrazione dei percorsi all'estero nei curricula formativi

Indirizzo strategico 7

Sviluppare politiche per la valorizzazione degli studenti più meritevoli

- ❶ Istituire percorsi per la valorizzazione dei talenti e potenziare i benefici attribuiti per merito

Indirizzo strategico 8

Potenziare politiche per la realizzazione del diritto allo studio

- ❶ Promuovere l'accesso alla formazione universitaria presso settori della popolazione più svantaggiati
- ❷ Intensificare le collaborazioni con gli enti locali e altri soggetti esterni per lo sviluppo di politiche di sostegno alle condizioni di vita e di apprendimento degli studenti

Obiettivi base

Valorizzare il potenziale dei giovani ricercatori

Presidio: Prorettore alla ricerca - Presidente commissione ricerca
... (2012 - 2013) ...

Risorse Umane

1

Strategie

Definire criteri per la selezione e requisiti per le progressioni di carriera, anche in coerenza con la carta e il codice dei ricercatori

Presidio: Commissione ricerca • Area Persone e Organizzazione • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

1

Strategie

Sostenere i giovani ricercatori con un finanziamento di avviamento attraverso una riallocazione dei fondi di ricerca

Presidio: Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2012 - 2013) ...

Indirizzo strategico 1

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Organizzazione • Processi • Comunicazione

1

Strategie

Sostenere le politiche di gestione delle risorse umane con appropriate soluzioni organizzative e con adeguamenti dei sistemi informativi

Presidio: Delegato della giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Cesia • Area Persone e Organizzazione
... (2011) ...

Indicatore J.1

Proporzione tra finanziamento RFO medio per i neoassunti rispetto al finanziamento RFO medio dei docenti e ricercatori suddiviso per area

Obiettivi base

Indirizzo strategico ①

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Riconoscere e valorizzare le specificità della ricerca nelle diverse aree del sapere individuando i settori di ricerca su cui indirizzare investimenti mirati

Presidio: Prorettore alla ricerca - Presidente commissione ricerca
... (2011 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Reclutare personale docente e ricercatore per potenziare settori individuati con la programmazione della ricerca e della didattica

Presidio: Facoltà • Area Persone e Organizzazione
... (2010 - 2013) ...

- 2 Garantire un tasso minimo di turnover a specifiche figure professionali individuate dalle strutture quali figure di riferimento per le attività di didattica e di ricerca

Presidio: Presidente commissione personale tecnico - amministrativo • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Ridistribuire i punti organico a favore dei settori individuati con la programmazione della ricerca e della didattica

Presidio: Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione • Area Persone e Organizzazione
... (2010 - 2013) ...

- 2 Sostenere i settori che non hanno sufficienti finanziamenti, individuati con la programmazione, con l'assegnazione di posti a tempo determinato finanziati dall'esterno

Presidio: Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione • Area Persone e Organizzazione
... (2010 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Garantire la rispondenza dei meccanismi di valutazione e ripartizione delle risorse alle specificità delle diverse aree di ricerca e alla presenza di diversi carichi didattici

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2010 - 2013) ...

- 2 Promuovere iniziative per l'interazione tra saperi umanistici e scientifici a beneficio della comunità universitaria e della società

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2010 - 2013) ...

- 3 Rendere più efficace il sistema di indicatori per la programmazione della ricerca e della didattica

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2010 - 2013) ...

Indicatore J.2

Quota del budget della ricerca e dei punti organico destinati a settori strategici

Obiettivi base

Indirizzo strategico ①

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Promuovere attività esplorative dei nuovi campi di ricerca

Presidio: Prorettore alla ricerca - Presidente commissione ricerca
... (2011 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Promuovere i gruppi di ricerca integrata per favorire lo sviluppo di campi di ricerca, in grado di attrarre risorse

Presidio: Dipartimenti • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2011 - 2013) ...

- 2 Creare le condizioni per consentire - in tutte le strutture - periodi di congedo per motivi di studio e di ricerca

Presidio: Prorettore alla didattica • Prorettore alla ricerca • Area didattica e servizi agli studenti
... (2011 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Definire criteri per la riorganizzazione dei dipartimenti in grado di sostenere l'innovazione nella ricerca e le nuove attribuzioni didattiche

Presidio: Dipartimenti
... (2011 - 2013) ...

- 2 Aumentare la presenza nelle piattaforme / reti tematiche internazionali

Presidio: Prorettore alla ricerca • Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Investire su infrastrutture dedicate a gruppi interdisciplinari

Presidio: Commissione ricerca • Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2012 - 2013) ...

Indicatore J.3

Esistenza di documenti di visione strategica sulle aree principali

Obiettivi base

Indirizzo strategico ①

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale

Presidio: Prorettore alla ricerca - Presidente commissione ricerca
... (2010 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Garantire un tasso minimo di turnover a specifiche figure professionali individuate dalle strutture quali figure di riferimento per le attività di didattica e di ricerca

Presidio: Presidente commissione personale tecnico - amministrativo • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

- 2 Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico amministrativo nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione

Presidio: Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

- 3 Basare le chiamate esterne su criteri rispondenti a obiettivi strategici

Presidio: Facoltà • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Finanziare il nuovo sistema di gestione contabile e di rendicontazione dei progetti

Presidio: Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2010 - 2011) ...

- 2 Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione
... (2011 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Aumentare la presenza nelle piattaforme / reti tematiche internazionali

Presidio: Prorettore alla ricerca • Delegato per le relazioni internazionali Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

- 2 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (2012 - 2013) ...

- 3 Garantire infrastrutture di ricerca comuni che consentano l'espressione del potenziale di ricerca dei singoli e dei gruppi

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Patrimonio e Servizi Economici • Area Edilizia e Logistica
... (2012 - 2013) ...

- 4 Promuovere adeguate iniziative di comunicazione dei risultati conseguiti dai ricercatori singoli e dai gruppi

Presidio: Prorettore alla ricerca • Area UniboCultura, promozione e fundraising • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2010 - 2013) ...

- 5 Sviluppare nuovi sistemi gestionali avvalendosi di un sistema di contabilità analitica

Presidio: Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2010 - 2013) ...

- 6 Attribuire le risorse alle strutture di ricerca e di didattica sulla base del raggiungimento di obiettivi predeterminati

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

Indicatore J.4

Fattore di successo nel bando PRIN

Obiettivi base

Indirizzo strategico 1

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Incrementare il numero dei ricercatori coinvolti nei progetti competitivi

Presidio: Prorettore alla ricerca - Presidente commissione ricerca
... (2010 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Reclutare personale docente e ricercatore per potenziare settori individuati con la programmazione della ricerca e della didattica

Presidio: Facoltà • Area Persone e Organizzazione
... (2010 - 2013) ...

- 2 Basare le chiamate esterne su criteri rispondenti agli obiettivi strategici

Presidio: Facoltà • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

- 3 Garantire un corretto equilibrio tra attività di didattica e di ricerca

Presidio: Facoltà
... (2010 - 2013) ...

- 4 Definire un sistema integrato di valutazione dei risultati del personale coerente con gli obiettivi strategici

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Facoltà • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Sostenere le politiche di gestione delle risorse umane con appropriate soluzioni organizzative e con adeguamenti dei sistemi informativi

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Cesia • Area Persone e Organizzazione
... (2011) ...

- 2 Garantire infrastrutture di ricerca comuni che consentano l'espressione del potenziale di ricerca dei singoli e dei gruppi

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Patrimonio e Servizi Economici • Area Edilizia e Logistica
... (2012 - 2013) ...

- 3 Migliorare l'informazione ai ricercatori sulle possibilità di finanziamento e garantire il supporto organizzativo per la presentazione dei progetti su fondi competitivi

Presidio: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2010 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Finanziare il nuovo sistema di gestione contabile e di rendicontazione dei progetti

Presidio: Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2010 - 2011) ...

- 2 Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione
... (2011 - 2013) ...

Indicatore J.5

Numero di ricercatori coinvolti nei progetti competitivi sul totale dei ricercatori

Obiettivi base

Indirizzo strategico ①

Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Potenziare i rapporti con l'esterno per supportare la ricerca applicata e il trasferimento delle conoscenze

Presidio: Presidente commissione ricerca
... (**2010 - 2013**) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Definire un sistema integrato di valutazione dei risultati del personale coerente con gli obiettivi strategici

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Facoltà • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (**2012 - 2013**) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Sviluppare sistemi gestionali avvalendosi di un sistema di contabilità analitica

Presidio: Area Finanza e Controllo di Gestione
... (**2010 - 2013**) ...

- 2 Rafforzare i servizi di informazione e supporto alle imprese e agli enti interessati a finanziare attività di ricerca

Presidio: Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (**2010 - 2013**) ...

- 3 Sviluppare soluzioni che consentano un'adeguata e equilibrata valorizzazione della proprietà intellettuale

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (**2012 - 2013**) ...

- 4 Rafforzare il coordinamento con Partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alla ricerca applicata e la diffusione della conoscenza

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area relazioni internazionali
... (**2010 - 2013**) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Sviluppare capacità di raccolta fondi su progetti in collaborazione con soggetti pubblici e privati

Presidio: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area UniboCultura, promozione e fundraising
... (**2010 - 2013**) ...

- 2 Ridefinire meccanismi di incentivazione per la ricerca applicata

Presidio: Presidente commissione ricerca • Area Persone e Organizzazione • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (**2010 - 2013**) ...

Indicatore J.6

Incidenza del finanziamento da enti esterni rispetto al totale

Obiettivi base

Aumentare la capacità di attrarre fondi per il dottorato di ricerca da soggetti pubblici e privati e favorire l'inserimento del personale in formazione alla ricerca nel mercato del lavoro

Presidio: Prorettore alla ricerca

... (2011 - 2013) ...

Indirizzo strategico ②

Promuovere e sostenere la formazione alla ricerca scientifica in tutte le sue fasi

Risorse Umane

① Strategie

Riconoscere adeguatamente il carico di attività didattica istituzionale svolta presso le strutture nonché presso i corsi di dottorato

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico

... (2011 - 2013) ...

②

Rendere più efficace la gestione dei percorsi di carriera (tenure track)

Presidio: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico

... (2011 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

① Strategie

Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia

... (2012 - 2013) ...

②

Avviare azioni di coordinamento per la gestione dei programmi di dottorato su base regionale

Presidio: Prorettore alla ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico

... (2011 - 2013) ...

Economico Finanziaria

① Strategie

Potenziare le attività di reperimento fondi per sviluppare accordi pluriennali relativi al dottorato di ricerca

Presidio: Area UniboCultura, promozione e fundraising • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico

... (2011 - 2013) ...

②

Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione

... (2011 - 2013) ...

③

Rafforzare la partecipazione a programmi regionali e nazionali di avviamento al lavoro dei dottorati di ricerca

Presidio: Prorettore alla ricerca • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti

... (2011 - 2013) ...

Indicatore J.7

Numero di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno

Obiettivi base

Indirizzo strategico ③

Rafforzare la capacità di attrarre ricercatori internazionali presso le strutture di ricerca

Aumentare l'attrattività internazionale dei programmi e delle strutture di ricerca

Presidio: Prorettore alla ricerca
... (2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Garantire un tasso minimo di turnover a specifiche figure professionali individuate dalle strutture quali figure di riferimento per le attività di ricerca e di didattica

Presidio: Presidente commissione personale tecnico-amministrativo • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

- 2 Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico amministrativo nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione

Presidio: Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

- 3 Favorire il rientro dei giovani ricercatori con esperienza internazionale

Presidio: Facoltà • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (2012 - 2013) ...

- 2 Migliorare l'informazione ai ricercatori sulle possibilità di finanziamento e garantire il supporto organizzativo per la presentazione dei progetti su fondi competitivi

Presidio: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2013) ...

- 3 Promuovere la diffusione internazionale delle informazioni relative a procedure di reclutamento

Presidio: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area UniboCultura, promozione e fundraising
... (2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione
... (2011 - 2013) ...

- 2 Attribuire alle strutture risorse per personale e per attrezzature da impiegare in programmi di interesse internazionale, in collaborazione con partner esterni

Presidio: Area Patrimonio e Servizi Economici • Area Edilizia e Logistica • Area Persone e Organizzazione • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2013) ...

Indicatore J.8

Numero di dottorandi e assegnisti internazionali presenti nelle strutture di ricerca

Obiettivi base

Realizzare un'offerta formativa sui tre livelli (laurea, laurea magistrale, dottorato e scuole di specializzazione) in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società

Presidio: Prorettore alla didattica
... (2010 - 2013) ...

Risorse Umane

- 1** Individuare profili professionali del personale tecnico amministrativo in grado di supportare le strutture di ricerca e di didattica

Presidio: Area Persone e Organizzazione • Area didattica e servizi agli studenti
... (2011 - 2013) ...

Strategie

Economico Finanziaria

- 1** Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione
... (2011 - 2013) ...

Strategie

- 2** Ripartire le risorse per assicurare il riequilibrio dei carichi didattici

Presidio: Presidente Commissione Didattica • Area didattica e servizi agli studenti
... (2010 - 2011) ...

- 3** Ridistribuire il budget per la didattica anche sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di trasparenza dell'offerta formativa e di assicurazione della qualità

Presidio: Prorettore alla didattica • Commissione bilancio Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2010 - 2013) ...

Indicatori I.1 - I.2 - I.3

Grado di soddisfazione laureandi.
Percentuale di studenti fuori regione.
Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale della stessa, aumentata di un anno.

Indirizzo strategico 4

Garantire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti, anche in relazione alle esigenze della società

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1** Rafforzare il servizio d'Ateneo di assicurazione della qualità delle attività didattiche

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti ... (2012 - 2013) ...

- 2** Potenziare la comunicazione in merito alle caratteristiche dell'offerta formativa

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area UniboCultura, promozione e fundraising • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti ... (2010 - 2011) ...

- 3** Promuovere iniziative di valutazione dell'andamento delle attività didattiche nel rispetto di adeguati criteri di rigore nella verifica dei livelli di apprendimento

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti ... (2010 - 2011) ...

- 4** Partecipare a progetti nazionali e internazionali per lo sviluppo di nuovi modelli formativi e per la verifica delle competenze acquisite dai laureati

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti ... (2010 - 2013) ...

- 5** Promuovere iniziative per l'interazione tra saperi umanistici e scientifici a beneficio della comunità universitaria e della società

Presidio: Prorettore alla ricerca • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ... (2010 - 2013) ...

- 6** Promuovere attività a supporto dello sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche degli studenti

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti • Cesia ... (2011 - 2013) ...

- 7** Rafforzare il servizio per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata in itinere e in uscita nonché dei tirocini curriculari e formativi e di inserimento nel mercato del lavoro

Presidio: Facoltà • Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti Area didattica e servizi agli studenti ... (2010 - 2013) ...

Obiettivi base

Facilitare l'accesso al mondo del lavoro

Presidio: Delegato per gli studenti
... (2010 - 2013) ...

Risorse Umane

- 1** Individuare profili professionali del personale tecnico amministrativo in grado di supportare le strutture di ricerca e di didattica

Strategie

Presidio: Area Persone e Organizzazione • Area didattica e servizi agli studenti
... (2010 - 2013) ...

Economico Finanziaria

- 1** Investire nella formazione del personale

Strategie

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione
... (2011 - 2013) ...

- 2** Ridistribuire il budget per la didattica anche sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di trasparenza dell'offerta formativa e di assicurazione della qualità

Presidio: Prorettore alla didattica • Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2010 - 2013) ...

- 3** Potenziare le attività di reperimento fondi anche mediante l'istituzione di servizi di informazione e di supporto alle imprese e di enti interessati all'inserimento nel mercato del lavoro

Presidio: Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti • Area UniboCultura, promozione e fundraising
... (2011 - 2013) ...

Indirizzo strategico 4

Garantire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti, anche in relazione alle esigenze della società

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1** Qualificare la presenza di docenti esterni provenienti dal mercato del lavoro

Presidio: Facoltà
... (2010 - 2013) ...

- 2** Rafforzare il servizio per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata in itinere e in uscita nonché dei tirocini curriculari e formativi e di inserimento nel mercato del lavoro

Presidio: Facoltà • Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (2010 - 2013) ...

- 3** Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (2010 - 2013) ...

Indicatori I.4 - I.5

Condizione occupazionale.
Percentuale laureati che hanno svolto un tirocinio formativo.

Obiettivi base

Indirizzo strategico 4

Garantire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti, anche in relazione alle esigenze della società

Mettere a sistema le attività di formazione continua (master, corsi di formazione alta e permanente, summer school)

Presidio: Prorettore alla didattica

... (2011 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Individuare profili professionali del personale tecnico amministrativo in grado di supportare le strutture di ricerca e di didattica

Presidio: Area Persone e Organizzazione • Area didattica e servizi agli studenti

... (2010 - 2013) ...

- 2 Utilizzare parte dei proventi da attività di formazione continua per l'istituzione di un fondo di incentivazione per docenti e ricercatori

Presidio: Prorettore alla didattica • Presidente commissione ricerca • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area didattica e servizi agli studenti

... (2010 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Rafforzare gli accordi pluriennali con imprese ed enti per l'organizzazione di attività di formazione continua

Presidio: Prorettore alla didattica • Area didattica e servizi agli studenti

... (2010 - 2013) ...

- 2 Ridefinire il sistema di prelievo sui proventi da attività di formazione continua anche per finanziarne lo sviluppo

Presidio: Prorettore alla didattica • Area didattica e servizi agli studenti • Area Finanza e Controllo di Gestione

... (2010 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti

... (2010 - 2013) ...

- 2 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia

... (2011 - 2013) ...

- 3 Internalizzare i servizi di supporto e di assicurazione della qualità per le attività di formazione continua

Presidio: Prorettore alla didattica • Area didattica e servizi agli studenti

... (2012 - 2013) ...

Indicatore I.6

Proventi da attività di formazione continua (master, corsi di formazione alta e permanente, summer school)

Obiettivi base**Indirizzo strategico ⑤**

Migliorare la qualità dell'apprendimento

Migliorare la qualità delle competenze acquisite dagli studenti anche mediante il trasferimento dei risultati della ricerca nelle attività formative

Presidio: Prorettore alla didattica - Prorettore alla ricerca - Presidente commissione ricerca

... (**2010 - 2013**) ...

Risorse Umane**Strategie**

- 1 Definire un sistema integrato di valutazione dei risultati del personale coerente con gli obiettivi strategici

Presidio: Prorettore alla didattica • Facoltà • Area didattica e servizi agli studenti
... (**2012 - 2013**) ...

- 2 Garantire un corretto equilibrio tra attività di didattica e di ricerca

Presidio: Facoltà
... (**2010 - 2013**) ...

Economico Finanziaria**Strategie**

- 1 Attribuire adeguata priorità alla manutenzione e al miglioramento degli spazi per la didattica (aule, laboratori)

Presidio: Prorettore vicario • Area Edilizia e Logistica
... (**2012 - 2013**) ...

- 2 Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione
... (**2011 - 2013**) ...

- 3 Ridistribuire il budget per la didattica anche sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di trasparenza dell'offerta formativa e di assicurazione della qualità

Presidio: Prorettore alla didattica • Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (**2010 - 2013**) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione**Strategie**

- 1 Promuovere attività a supporto dello sviluppo di competenze linguistiche e informatiche degli studenti

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (**2011 - 2013**) ...

- 2 Partecipare a progetti nazionali e internazionali per lo sviluppo di nuovi modelli formativi e per la verifica delle competenze acquisite dai laureati

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (**2010 - 2013**) ...

- 3 Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (**2010 - 2013**) ...

- 4 Rafforzare il servizio d'Ateneo di assicurazione della qualità delle attività didattiche

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti
... (**2012 - 2013**) ...

Indicatori I.7 - I.8

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea.
Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivato.

Obiettivi base

Indirizzo strategico **5**

Migliorare la qualità dell'apprendimento

Favorire la regolarità degli studi nel rispetto di adeguati requisiti di rigore nella verifica dei livelli di apprendimento

Presidio: Prorettore alla didattica - Delegato per gli studenti

... (**2010 - 2013**) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Individuare profili professionali del personale tecnico amministrativo in grado di supportare le strutture di ricerca e di didattica

Presidio: Area Persone e Organizzazione • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2010 - 2013**) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2010 - 2013**) ...

- 2 Rafforzare il servizio d'Ateneo di assicurazione della qualità delle attività didattiche

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti

... (**2012 - 2013**) ...

- 3 Promuovere iniziative di valutazione dell'andamento delle attività didattiche nel rispetto di adeguati criteri di rigore nella verifica dei livelli di apprendimento

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti

... (**2010 - 2011**) ...

- 4 Potenziare le attività di orientamento in entrata anche in collaborazione con le scuole superiori

Presidio: Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2010 - 2013**) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Investire nella formazione del personale

Presidio: Commissione bilancio • Area Persone e Organizzazione

... (**2011 - 2013**) ...

- 2 Ridistribuire il budget per la didattica anche sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di trasparenza dell'offerta formativa e di assicurazione della qualità

Presidio: Prorettore alla didattica • Commissione bilancio • Area Finanza e Controllo di Gestione

... (**2010 - 2013**) ...

Indicatore I.9

Laureati in corso per classi omogenee di voto di diploma

Obiettivi base**Indirizzo strategico ⑥**

Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale dell'offerta formativa

Incrementare l'offerta formativa in lingua straniera nei tre livelli (laurea, laurea magistrale, dottorato, scuole di specializzazione) e nella formazione professionalizzante

Presidio: Prorettore alla didattica - Delegato per le relazioni internazionali
... (2010 - 2013) ...

Risorse Umane**Strategie**

- 1 Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico amministrativo nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione

Presidio: Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

- 2 Reclutare docenti con qualificata esperienza internazionale

Presidio: Facoltà • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione**Strategie**

- 1 Potenziare la comunicazione, anche internazionale, in merito alle caratteristiche dell'offerta formativa

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area UniboCultura, promozione e fundraising • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2011 - 2013) ...

- 2 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (2011 - 2013) ...

Economico Finanziaria**Strategie**

- 1 Rivedere i meccanismi di finanziamento per i corsi internazionali

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area Finanza e Controllo di Gestione • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2012) ...

Indicatore I.10

Numero di lauree, lauree magistrali, dottorati, master, summer school impartiti in lingua straniera

Obiettivi base

Indirizzo strategico ⑥

Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale dell'offerta formativa

Qualificare l'offerta formativa di percorsi congiunti con Università estere

Presidio: Prorettore alla didattica - Delegato per le relazioni internazionali
... (2011 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico amministrativo nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione

Presidio: Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Potenziare la comunicazione, anche internazionale, in merito alle caratteristiche dell'offerta formativa

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area UniboCultura, promozione e fundraising • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2011 - 2013) ...

- 2 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (2011 - 2013) ...

- 3 Favorire l'adozione da parte delle strutture di didattica di procedure di mobilità degli studenti coerenti con i propri obiettivi formativi e di adeguate modalità di riconoscimento

Presidio: Facoltà • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2011 - 2013) ...

- 4 Aumentare la presenza nella piattaforme/ reti tematiche internazionali

Presidio: Prorettore alla ricerca • Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico
... (2012 - 2013) ...

- 5 Sviluppare un sistema di accoglienza per i docenti internazionali anche attraverso forme di collaborazione con enti locali e soggetti esterni

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Rivedere i meccanismi di finanziamento per i corsi internazionali

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area Finanza e Controllo di Gestione • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2012) ...

- 2 Rafforzare le iniziative di reperimento fondi rivolte ad enti locali e soggetti esterni per il finanziamento di strutture dedicate ad ospitare personale internazionale

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali
... (2012 - 2013) ...

Indicatore I.11

Numero Cds e di dottorato realizzati in collaborazione con atenei esteri anche con titolo doppio o congiunto che rispettino adeguati requisiti di qualità

Obiettivi base

Indirizzo strategico ⑥

Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale dell'offerta formativa

Aumentare il numero di studenti internazionali di scambio e di studenti iscritti ai nostri corsi di studio

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali
... (2011 - 2013) ...

Risorse Umane

Strategie

- 1 Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico amministrativo nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione

Presidio: Area relazioni internazionali • Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

- 2 Reclutare docenti con qualificata esperienza internazionale

Presidio: Facoltà • Area Persone e Organizzazione
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Supportare, anche con mobilità interna, l'istituzione di uno sportello unico per gli studenti e i docenti internazionali

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area Finanza e Controllo di Gestione • Area relazioni internazionali
... (2011 - 2012) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Promuovere attività a supporto dello sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche degli studenti

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (2011 - 2013) ...

- 2 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia
... (2011 - 2013) ...

- 3 Istituire uno sportello unico per gli studenti e i docenti internazionali anche in collaborazione con gli enti locali e le autorità competenti

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali
... (2011 - 2013) ...

- 4 Rafforzare il coordinamento con Partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle attività didattiche internazionali

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2011 - 2013) ...

Indicatori I.12 - I.13

Numero studenti di scambio
Numero studenti internazionali

Obiettivi base**Indirizzo strategico ⑥**

Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale dell'offerta formativa

Aumentare il numero dei laureati che hanno avuto una esperienza all'estero, anche mediante una piena integrazione dei percorsi all'estero nei curricula formativi

Presidio: Delegato per le relazioni internazionali

... (**2011 - 2013**) ...

Risorse Umane**Strategie**

- 1 Individuare profili professionali del personale tecnico amministrativo in grado di supportare le strutture di ricerca e di didattica

Presidio: Area Persone e Organizzazione • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2010 - 2013**) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione**Strategie**

- 1 Favorire l'adozione da parte delle strutture di didattica di procedure di mobilità degli studenti coerenti con i propri obiettivi formativi e di adeguate modalità di riconoscimento

Presidio: Facoltà • Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2011 - 2013**) ...

- 2 Promuovere attività a supporto dello sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche degli studenti

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti • Cesia

... (**2011 - 2013**) ...

- 3 Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione

Presidio: Delegato dalla giunta al coordinamento organi - apparati di Ateneo nei settori speciali • Area didattica e servizi agli studenti • Cesia

... (**2011 - 2013**) ...

Economico Finanziaria**Strategie**

- 1 Sostenere le attività per l'apprendimento linguistico

Presidio: Area relazioni internazionali • Area Finanza e Controllo di Gestione

... (**2011 - 2013**) ...

Indicatori I.14 - I.15

Numero di laureati che hanno acquisito crediti all'estero
Crediti medi acquisiti all'estero per mese di permanenza

Obiettivi base

Indirizzo strategico 7

Sviluppare politiche per la valorizzazione degli studenti più meritevoli

Istituire percorsi per la valorizzazione dei talenti e potenziare i benefici attribuiti per merito

Presidio: Delegato per gli studenti
... (2012 - 2013) ...

Economico Finanziaria

Strategie

- 1 Rivedere la definizione dei contributi studenteschi in modo da premiare il merito

Presidio: Commissione didattica • Commissione bilancio
• Area didattica e servizi agli studenti • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2012 - 2013) ...

- 2 Potenziare le attività di reperimento fondi rivolte a premiare gli studenti più meritevoli

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti • Area UniboCultura, promozione e fundraising
... (2011 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione

Strategie

- 1 Definire percorsi per studenti meritevoli

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (2012 - 2013) ...

- 2 Definire particolari menzioni di merito nel momento dell'attribuzione di titoli di studio

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (2012 - 2013) ...

- 3 Sviluppare soluzioni per valutare il merito in modo confrontabile tra i diversi ambiti didattici

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti • Area Finanza e Controllo di Gestione
... (2012 - 2013) ...

- 4 Rafforzare il coordinamento con Partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle iniziative di riconoscimento del merito

Presidio: Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2012 - 2013) ...

Indicatore I.16

Volume delle risorse finanziarie attribuite in base al merito

Obiettivi base**Indirizzo strategico 8**

Potenziare politiche per la realizzazione del diritto allo studio

Promuovere l'accesso alla formazione universitaria presso settori della popolazione più svantaggiati**Presidio:** Delegato per gli studenti... (**2012 - 2013**) ...**Economico Finanziaria****Strategie**

- 1 Rivedere la definizione dei contributi studenteschi in modo da agevolare i settori della popolazione più svantaggiata

Presidio: Commissione didattica • Commissione bilancio • Area didattica e servizi agli studenti • Area Finanza e Controllo di Gestione

... (**2012 - 2013**) ...**Organizzazione • Processi • Comunicazione****Strategie**

- 1 Rendere evidenti ai potenziali studenti in entrata (anche adulti) le opportunità loro offerte dal diritto allo studio

Presidio: Area didattica e servizi agli studenti

... (**2012 - 2013**) ...

- 2 Promuovere azioni per migliorare le condizioni di vita e di apprendimento degli studenti disabili

Presidio: Delegato studenti disabili • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2012 - 2013**) ...

- 3 Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale

Presidio: Prorettore alla didattica • Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti

... (**2010 - 2013**) ...**Indicatori I.17 - I.18**

Volume delle risorse finanziarie attribuite in base al merito e al reddito.
Percentuale degli studenti disabili seguiti dal Servizio Studenti Disabili.

Obiettivi base**Indirizzo strategico 8**

Potenziare politiche per la realizzazione
del diritto allo studio

Intensificare le collaborazioni con gli enti locali e altri soggetti esterni per lo sviluppo di politiche di sostegno alle condizioni di vita e di apprendimento degli studenti

Presidio: Delegato per gli studenti
... (2010 - 2013) ...

Economico Finanziaria**Strategie**

- 1** Aumentare il finanziamento e il supporto in servizi da parte di enti locali e soggetti esterni

Presidio: Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (2010 - 2013) ...

- 2** Attribuire adeguata priorità alla manutenzione e al miglioramento degli spazi per le attività degli studenti

Presidio: Prorettore vicario • Area Edilizia e Logistica
... (2012 - 2013) ...

Organizzazione • Processi • Comunicazione**Strategie**

- 1** Sviluppare politiche di accoglienza delle matricole in collaborazione con enti locali e soggetti esterni

Presidio: Delegato per gli studenti • Area didattica e servizi agli studenti
... (2010 - 2013) ...

- 2** Rafforzare il coordinamento con Partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle iniziative di riconoscimento del merito

Presidio: Area relazioni internazionali • Area didattica e servizi agli studenti
... (2012 - 2013) ...

Indicatore I.19

Servizi in collaborazione con enti e soggetti esterni per il sostegno delle condizioni di vita e apprendimento degli studenti

Sintesi delle Strategie per processo gestionale



Sintesi strategie

In questa sezione si classificano le strategie in base alle prospettive della mappa strategica ("Risorse Umane", "Organizzazione Processi - Comunicazione", "Economico Finanziaria") e in base alle tipologie di riferimento dei processi gestionali.

Tipologia - Risorse Umane

- Sistemi di reclutamento;
- Sistemi di valutazione e incentivazione;
- Sostegno/Sviluppo delle professionalità/competenze;
- Equilibrio dei carichi di lavoro

Tipologia - Economico Finanziaria

- Investimento da parte dell'ateneo;
- Riallocazione delle risorse;
- Finanziamento dall'esterno

Tipologia - Organizzazione Processi - Comunicazione

- Adeguamento dei sistemi informativi;
- Infrastrutture di ricerca/servizi di supporto comuni;
- Adeguamento sistema di contabilità e sistemi di rendicontazione;
- Revisione assetti organizzativi, regolamenti e sistemi di supporto alla loro applicazione;
- Sviluppo di un sistema strutturato di gestione delle relazioni esterne /comunicazione verso gli interlocutori esterni;
- Sviluppo di un sistema di analisi/monitoraggio delle esigenze/opportunità esterne;
- Sviluppo di servizi di accoglienza/accompagnamento mirati;
- Sviluppo servizi di orientamento e di placement;
- Revisione assetti organizzativi, regolamenti e sistemi di supporto alla loro applicazione

Sistemi di reclutamento

Strategie

- ❶ Garantire un tasso minimo di turnover a specifiche figure professionali individuate dalle strutture quali figure di riferimento per le attività di ricerca e di didattica - *pp. 17, 19, 23*
- ❷ Basare le chiamate esterne su criteri rispondenti agli obiettivi strategici - *pp. 19, 20*
- ❸ Reclutare personale docente e ricercatore per potenziare settori individuati con la programmazione della ricerca e della didattica - *pp. 17, 20*
- ❹ Reclutare docenti con qualificata esperienza internazionale - *pp. 29, 31*
- ❺ Favorire il rientro dei giovani ricercatori con esperienza internazionale - *pp. 23*

Sistemi di valutazione e incentivazione

- ❶ Definire un sistema integrato di valutazione dei risultati del personale coerente con gli obiettivi strategici - *pp. 20, 21, 27*
- ❷ Definire criteri per la selezione e requisiti per le progressioni di carriera, anche in coerenza con la carta e il codice dei ricercatori - *pp. 16*
- ❸ Utilizzare parte dei proventi da attività di formazione continua per l'istituzione di un fondo di incentivazione per docenti e ricercatori - *pp. 26*

Sostegno/Sviluppo delle professionalità/competenze

- ❶ Promuovere i gruppi di ricerca integrata per favorire lo sviluppo di campi di ricerca, in grado di attrarre risorse - *pp. 18*
- ❷ Individuare profili professionali del personale tecnico-amministrativo in grado di supportare le strutture di didattica e di ricerca - *pp. 24, 25, 26, 28, 32*
- ❸ Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico amministrativo nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione - *pp. 19, 23, 29, 30, 31*
- ❹ Rendere più efficace la gestione dei percorsi di carriera (tenure track) - *pp. 22*

Equilibrio dei carichi di lavoro

- ❶ Garantire un corretto equilibrio tra attività di didattica e di ricerca - *pp. 20, 27*
- ❷ Creare le condizioni per consentire – in tutte le strutture - periodi di congedo per motivi di studio e di ricerca - *pp. 18*
- ❸ Riconoscere adeguatamente il carico di attività didattica istituzionale svolta presso le strutture nonché presso i corsi di dottorato - *pp. 22*

Adeguamento dei sistemi informativi

Strategie

- ① Adeguare i sistemi informativi a supporto delle carriere studenti, dell'offerta didattica e dell'internazionalizzazione - pp. 19, 22, 23, 26, 29, 30, 31, 32
- ② Sostenere le politiche di gestione delle risorse umane con appropriate soluzioni organizzative e con adeguamenti dei sistemi informativi - pp. 16, 20

Infrastrutture di ricerca/ servizi di supporto comuni

- ① Garantire infrastrutture di ricerca comuni che consentano l'espressione del potenziale di ricerca dei singoli e dei gruppi - pp. 19, 20
- ② Migliorare l'informazione ai ricercatori sulle possibilità di finanziamento e garantire il supporto organizzativo per la presentazione dei progetti su fondi competitivi - pp. 20, 23

Adeguamento sistema di contabilità e sistema di rendicontazione

- ① Sviluppare nuovi sistemi gestionali avvalendosi di un sistema di contabilità analitica - pp. 19, 21

Revisione assetti organizzativi, regolamenti e sistemi di supporto alla loro applicazione

- ① Definire criteri per la riorganizzazione dei dipartimenti in grado di sostenere l'innovazione nella ricerca e le nuove attribuzioni didattiche - pp. 18
- ② Garantire la rispondenza dei meccanismi di valutazione e ripartizione delle risorse alle specificità delle diverse aree di ricerca e alla presenza di diversi carichi didattici - pp. 17
- ③ Sviluppare soluzioni che consentano una adeguata ed equilibrata valorizzazione della proprietà intellettuale - pp. 21
- ④ Favorire l'adozione da parte delle strutture di didattica di procedure di mobilità degli studenti coerenti con i propri obiettivi formativi e di adeguate modalità di riconoscimento - pp. 30, 32
- ⑤ Qualificare la presenza di docenti esterni provenienti dal mercato del lavoro - pp. 25
- ⑥ Rafforzare il servizio d'Ateneo di assicurazione della qualità delle attività didattiche - pp. 24, 27, 28
- ⑦ Promuovere iniziative di valutazione dell'andamento delle attività didattiche nel rispetto di adeguati criteri di rigore nella verifica dei livelli di apprendimento - pp. 24, 28

Sviluppo di un sistema strutturato di gestione delle relazioni esterne/comunicazione verso gli interlocutori esterni

Strategie

- ❶ Promuovere iniziative per l'interazione tra saperi umanistici e scientifici a beneficio della comunità universitaria e della società - *pp. 17, 24*
- ❷ Promuovere adeguate iniziative di comunicazione dei risultati conseguiti da ricercatori singoli e dai gruppi - *pp. 19*
- ❸ Aumentare la presenza nelle piattaforme/reti tematiche internazionali - *pp. 18, 19, 30*
- ❹ Potenziare la comunicazione - anche internazionale - in merito alle caratteristiche dell'offerta formativa - *pp. 24, 29, 30*
- ❺ Partecipare a progetti nazionali e internazionali per lo sviluppo di nuovi modelli formativi e per la verifica delle competenze acquisite dai laureati - *pp. 24, 27*
- ❻ Promuovere la diffusione internazionale delle informazioni relative a procedure di reclutamento - *pp. 23*
- ❼ Potenziare le attività di orientamento in entrata anche in collaborazione con le scuole superiori - *pp. 28*
- ❽ Rendere evidenti ai potenziali studenti in entrata (anche adulti) le opportunità loro offerte dal diritto allo studio - *pp. 34*
- ❾ Rafforzare il coordinamento con partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alla ricerca applicata e la diffusione della conoscenza - *pp. 21*
- ❿ Rafforzare il coordinamento con partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle attività didattiche internazionali - *pp. 31*
- ❶❶ Avviare azioni di coordinamento per la gestione dei programmi di dottorato su base regionale - *pp. 22*
- ❶❷ Rafforzare il coordinamento con partner locali, nazionali e internazionali per il supporto alle iniziative di riconoscimento del merito - *pp. 33, 35*

Sviluppo di un sistema di analisi / monitoraggio delle esigenze opportunità esterne

Strategie

- ❶ Rendere più efficace il sistema di indicatori per la programmazione della ricerca e della didattica - *pp. 17*
- ❷ Rafforzare i servizi di informazione e supporto alle imprese e agli enti interessati a finanziare attività di ricerca - *pp. 21*
- ❸ Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale - *pp. 25, 26, 27, 28, 34*

Sviluppo di servizi di accoglienza / accompagnamento mirati

- ❶ Sviluppare un sistema di accoglienza per i docenti internazionali anche attraverso forme di collaborazione con enti locali e soggetti esterni - *pp. 30*
- ❷ Sviluppare politiche di accoglienza delle matricole in collaborazione con gli enti locali e soggetti esterni - *pp. 35*
- ❸ Promuovere attività a supporto dello sviluppo di competenze linguistiche e informatiche degli studenti - *pp. 24, 27, 31, 32*
- ❹ Promuovere azioni per migliorare le condizioni di vita e di apprendimento degli studenti disabili - *pp. 34*

Sviluppo di servizi di orientamento e di placement

Strategie

- 1 Rafforzare il servizio per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita nonché dei tirocini curriculari e formativi e dell'inserimento nel mercato del lavoro - *pp. 24, 25*

Revisione assetti organizzativi, regolamenti e sistemi di supporto alla loro applicazione

- 1 Internalizzare i servizi di supporto e di assicurazione della qualità per le attività di formazione continua - *pp. 26*
- 2 Istituire uno sportello unico per gli studenti e i docenti internazionali anche in collaborazione con gli enti locali e le autorità competenti - *pp. 31*
- 3 Attribuire le risorse alle strutture di ricerca e di didattica sulla base del raggiungimento di obiettivi predeterminati - *pp. 19*
- 4 Definire percorsi per studenti meritevoli - *pp. 33*
- 5 Definire particolari menzioni di merito nel momento dell'attribuzione di titoli di studio - *pp. 33*
- 6 Sviluppare soluzioni per valutare il merito in modo confrontabile tra i diversi ambiti didattici - *pp. 33*

Investimento da parte dell'Ateneo

Strategie

- ❶ Investire su infrastrutture dedicate a gruppi interdisciplinari - *pp. 18*
- ❷ Finanziare il nuovo sistema di gestione contabile e di rendicontazione dei progetti - *pp. 19, 20*
- ❸ Attribuire adeguata priorità alla manutenzione e al miglioramento degli spazi per la didattica (aule, laboratori) - *pp. 27*
- ❹ Attribuire adeguata priorità alla manutenzione e al miglioramento degli spazi per le attività degli studenti - *pp. 35*
- ❺ Investire nella formazione del personale - *pp. 19, 20, 22, 23, 24, 25, 27, 28*

Riallocazione delle risorse

- ❶ Sostenere i giovani ricercatori con un finanziamento di avviamento attraverso una riallocazione dei fondi di ricerca - *pp. 16*
- ❷ Attribuire alle strutture risorse per personale e per attrezzature da impiegare in programmi di interesse internazionale, in collaborazione con partner esterni - *pp. 23*
- ❸ Ridistribuire il budget per la didattica anche sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di trasparenza dell'offerta formativa e di assicurazione della qualità - *pp. 24, 25, 27, 28*
- ❹ Rivedere i meccanismi di finanziamento per i corsi internazionali - *pp. 29, 30*
- ❺ Sostenere le attività per l'apprendimento linguistico - *pp. 32*
- ❻ Ridistribuire punti organico a favore dei settori individuati con la programmazione della ricerca e della didattica - *pp. 17*
- ❼ Supportare, anche con mobilità interna, l'istituzione di uno sportello unico per gli studenti e i docenti internazionali - *pp. 31*
- ❽ Ripartire le risorse per assicurare il riequilibrio dei carichi didattici - *pp. 24*

- ❶ Rafforzare gli accordi pluriennali con imprese ed enti per l'organizzazione di attività di formazione continua - *pp. 26*
- ❷ Rafforzare le iniziative di reperimento fondi rivolte ad enti locali e soggetti esterni per il finanziamento di strutture dedicate ad ospitare personale internazionale - *pp. 30*
- ❸ Potenziare le attività di reperimento fondi rivolte a premiare gli studenti più meritevoli - *pp. 33*
- ❹ Aumentare il finanziamento e il supporto in servizi da parte di enti locali e soggetti esterni - *pp. 35*
- ❺ Ridefinire meccanismi di incentivazione per la ricerca applicata - *pp. 21*
- ❻ Sviluppare capacità di raccolta fondi su progetti in collaborazione con soggetti pubblici e privati - *pp. 21*
- ❼ Rafforzare la partecipazione a programmi regionali e nazionali di avviamento al lavoro dei dottorati di ricerca - *pp. 22*
- ❽ Sostenere i settori che non hanno sufficienti finanziamenti, individuati con la programmazione, con l'assegnazione di posti a tempo determinato finanziati dall'esterno - *pp. 17*
- ❾ Ridefinire il sistema di prelievo sui proventi da attività di formazione continua anche per finanziarne lo sviluppo - *pp. 26*
- ❶❶ Potenziare le attività di reperimento fondi per sviluppare accordi pluriennali relativi al dottorato di ricerca - *pp. 22*
- ❶❷ Potenziare le attività di reperimento fondi anche mediante l'istituzione di servizi di informazione e di supporto alle imprese e agli enti interessati all'inserimento nel mercato del lavoro - *pp. 25*
- ❶❸ Rivedere la definizione dei contributi studenteschi in modo da agevolare i settori della popolazione più svantaggiata - *pp. 34*
- ❶❹ Rivedere la definizione dei contributi studenteschi in modo da premiare il merito - *pp. 33*

Indicatori di monitoraggio

Piano Strategico 2010-2013



Indicatore J.1

Proporzione tra finanziamento RFO medio per i neoassunti rispetto al finanziamento RFO medio dei docenti e ricercatori suddiviso per area

Metrica: proporzione tra l'ammontare medio del finanziamento da RFO nell'anno t ai ricercatori assunti negli anni $t-1$ e t sul finanziamento RFO medio ai docenti e ricercatori dell'Ateneo nell'anno t , suddiviso per area disciplinare.

Ricerca**Indicatore J.2**

Quota del budget della ricerca e dei punti organico destinati a settori strategici

Metrica: ammontare del finanziamento e dei punti organico dedicato ai settori strategici.

Indicatore J.3

Esistenza di documenti di visione strategica sulle aree principali

Metrica: numero documenti di visione strategica per area sul totale delle aree nell'anno t .

Indicatore J.4

Fattore di successo nel bando PRIN

Metrica: incidenza del finanziamento ottenuto dall'Ateneo sui progetti PRIN sul totale nazionale del finanziamento MIUR per i progetti PRIN alle Università.

Indicatore J.5

Numero di ricercatori coinvolti nei progetti competitivi sul totale dei ricercatori

Metrica: numero di strutturati che hanno utilizzato il timesheet sul numero totale dei ricercatori nell'anno t .

Indicatore J.6

Incidenza del finanziamento da enti esterni rispetto al totale

Metrica: ammontare delle entrate (accertamenti) per ricerca applicata e trasferimento della conoscenza sul totale delle entrate (accertamenti) per ricerca scientifica nell'anno t .

Indicatore J.7

Numero di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno

Metrica: numero di borse di studio borse bandite per ciclo finanziate dall'esterno.

Indicatore J.8

Numero di dottorandi e assegnisti internazionali presenti nelle strutture di ricerca

Metrica: numero di personale in formazione alla ricerca con curriculum internazionale presente nei dipartimenti nell'anno t .

Indicatore I.1

Grado di soddisfazione laureandi

Metrica: numero dei laureandi con un giudizio positivo sul proprio corso di studi nell'anno t sul totale dei laureandi nell'anno t che hanno compilato il questionario.

Formazione**Indicatore I.2**

Percentuale di studenti fuori regione

Metrica: numero di studenti iscritti residenti in una regione diversa dall'Emilia Romagna sul numero totale degli iscritti nell'anno accademico t/t+1.

Indicatore I.3

Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale delle stessa, aumentata di un anno

Metrica: numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t/t+1, che hanno conseguito la laurea in un altro Ateneo in un numero di anni non superiore alla durata normale delle stessa, aumentata di un anno sul numero di immatricolati totali ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t/t+1.

Indicatore I.4

Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea

Metrica: numero intervistati che non lavorano ma cercano sul totale degli intervistati.

Indicatore I.5

Percentuale laureati che hanno svolto un tirocinio formativo

Metrica: numero dei laureati che hanno effettuato un tirocinio formativo e di orientamento sul totale dei laureati nell'anno accademico t/t+1..

Indicatore I.6

Proventi da attività di formazione continua (master, corsi di alta formazione, summer school)

Metrica: incassi sul bilancio dell'Amministrazione e delle Strutture per master, corsi di formazione alta e permanente e summer / winter school nell'anno t.

Indicatore I.7

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea

Metrica: numero intervistati che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro sul totale degli intervistati.

Indicatore I.8

Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivato

Metrica: numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti i corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a. t/t+1 sul numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a. t/t+1.

Formazione**Indicatore I.9**

Laureati in corso per classi omogenee di voto di diploma

Metrica: studenti delle coorti laureati nella durata legale del corso per fascia di voto alla maturità. Le fasce di voto di maturità considerate sono: 60-69, 70-79, 80-89, 90-100..

Indicatore I.10

Numero di lauree, lauree magistrali, dottorati, master, summer school impartiti in lingua straniera

Metrica: numero di lauree, lauree magistrali, dottorati, master, summer school impartiti in lingua straniera nell'anno accademico t/t+1.

Indicatore I.11

Numero Cds e di dottorato realizzati in collaborazione con atenei esteri anche con titolo doppio o congiunto che rispettino adeguati requisiti di qualità

Metrica: numero Corso di studio e di dottorato realizzati in collaborazione con atenei esteri anche con titolo doppio o congiunto nell'anno t. Le LM che rispettano adeguati requisiti di qualità sono al momento quelle Erasmus Mundus.

Indicatore I.12.a

Numero studenti di scambio
Studenti in entrata

Metrica: numero di studenti coinvolti in programma di mobilità europea ed extraeuropea nell'anno accademico t/t+1 Si considerano i programmi: Erasmus - Overseas - Erasmus Mundus External Cooperation Windows

Indicatore I.12.b

Numero studenti di scambio
Studenti in uscita

Metrica: numero di studenti coinvolti in programma di mobilità europea ed extraeuropea nell'anno accademico t/t+1. Sono inclusi i seguenti programmi: Erasmus - Overseas - ErasmusMundus ExternalCooperation Windows -Erasmus Placement, borse per tesi all'estero, tirocini Mae Cui, dottorandi Marco Polo.

Indicatore I.13

Numero studenti internazionali

Metrica: numero di studenti iscritti nell'Ateneo con cittadinanza estera nell'anno accademico t/t+1.

Indicatore I.14

Numero di laureati che hanno acquisito crediti all'estero

Metrica: numero di laureati che hanno riconosciuti crediti acquisiti all'estero (Erasmus, Overseas o altri programmi) nella loro carriera.

Indicatore I.15

Crediti medi acquisiti all'estero per mese di permanenza

Metrica: numero totale CFU erasmus conseguiti all'estero sul numero totale dei mesi all'estero.

Indicatore I.16

Volume delle risorse finanziarie attribuite in base al merito

Metrica: entità delle risorse finanziarie attribuite in base al merito nell'anno t.

Indicatore I.17

Volume delle risorse finanziarie attribuite in base al merito e al reddito

Metrica: entità delle risorse finanziarie attribuite in base al merito e al reddito nell'anno t.

Indicatore I.18

Percentuale degli studenti disabili seguiti dal Servizio Studenti Disabili

Metrica: rapporto tra il numero studenti disabili seguiti dal Servizio Studenti Disabili (SSD) e il numero totale di studenti disabili iscritti "conosciuti".

Indicatore I.19

Servizi in collaborazione con enti e soggetti esterni per il sostegno delle condizioni di vita e apprendimento degli studenti

Metrica: elenco dei servizi offerti agli studenti in collaborazione con enti esterni



ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Credits

Il Piano Strategico è stato realizzato con il supporto tecnico
dell'Area Finanza e Controllo di Gestione
Largo Trombetti 4 - 40126 Bologna
© Copyright 2011

Ideazione grafica ed impaginazione a cura di UniboCultura

Fotografie di Roberto Serra/Iguana Press

Edizione Aprile 2011

